

**CAF**  
**SLIDE PER FORMAZIONE**  
**RIUNIONE 16.12.2016**

**IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE  
CON CAF**

# CAF

## LA VALUTAZIONE NEL POLO BIANCIARDI

**A febbraio 2015, a seguito del rapporto formulato dai valutatori che hanno effettuato la visita presso l'Istituto, ha ottenuto l'Attestato Europeo di Effective CAF User, che ha validità fino a febbraio 2016**

# CAF:

## PROCEDURA E PROSSIME SCADENZE

- GENNAIO /FEBBRAIO 2017: prevista presentazione candidatura CAF su Formez, che ha subito ritardi rispetto alle iniziali previsioni, con conferma iscrizione e richiesta sessione di valutazione per maggio/giugno 2017 (per poter richiedere tale valutazione occorre aver concluso l'autovalutazione 6 mesi prima)
- Alla fase di ISCRIZIONE DI NOVEMBRE l'amministrazione (Istituto) deve inviare al Centro Risorse CAF:
  - Il RAV e il PdM
  - Breve presentazione dell'amministrazione
  - Sintesi dei passaggi fondamentali del processo di autovalutazione effettuato.
- Infine, le amministrazioni ammesse devono compilare ed inviare i questionari relativi ai 3 pilastri della procedura che serviranno agli EFA come base di partenza per effettuare la valutazione nel corso della visita *on site*

# SU CHE COSA DOVRA' LAVORARE IL GAV

**RAV:  
RAPPORTO DI  
AUTOVALUTAZIONE**

**SI TRATTA DI UNA ANALISI MOLTO  
DETTAGLIATA DELLA SCUOLA  
FATTA SECONDO CRITERI E  
SOTTOCRITERI DEFINITI, DIVISI IN  
“FATTORI ABILITANTI” E  
“RISULTATI”**

**RICHIEDE LA COLLABORAZIONE  
ATTIVA DI TUTTI I COMPONENTI IL  
GAV  
+  
IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI  
APICALI DELLA SCUOLA (QUELLE  
CON RUOLI CHIAVE), DEGLI UFFICI,  
DI TUTTO IL PERSONALE**

# DETTAGLI RAV

**RAV** = descrizione analitica della scuola, condotta secondo Criteri e Sottocriteri definiti e basata su evidenze. Per ogni Sottocriterio vengono evidenziati, dopo una parte descrittiva:

- 1) Punti di forza
- 2) Aree da migliorare
- 3) Idee per il miglioramento
- 4) Evidenze
- 5) Punteggio

**FATTORI  
ABILITANTI**  
Criterio 1  
Leadership

Criterio 2  
Politiche e strategie

Criterio 3  
Personale

Criterio 4  
Partnership e  
risorse

Criterio 5  
Processi

**RISULTATI**  
Criterio 6  
Risultati orientati al  
cittadino/cliente

Criterio 7  
Risultati relativi al  
personale

Criterio 8  
Risultati relativi alla  
società

Criterio 9  
Risultati delle  
performance chiave

# ... IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE ATTRAVERSO

**“QUESTIONARIO PER LA  
RACCOLTA DI  
INFORMAZIONI PRESSO  
IL PERSONALE IN  
MERITO AI CRITERI DEL  
MODELLO CAF RELATIVI  
AI FATTORI ABILITANTI”**

**IL PERSONALE E’  
COINVOLTO  
ATTRAVERSO**

**CONSULTAZIONE “AREA CAF”  
SUL SITO DELL’ISTITUTO,  
DOVE SI POSSONO TROVARE  
TUTTI I DOCUMENTI  
PRODOTTI DAL GAV IN  
PROGRESS, E SI POSSONO  
DARE SUGGERIMENTI O  
AVANZARE PROPOSTE**

**RESTITUZIONE  
DATI  
“INDICATORI DI  
RISULTATO”**

# GRUPPO MIGLIORAMENTO

## COMPOSIZIONE

```
graph TD; A([COMPOSIZIONE]) --> B[Un responsabile per ogni azione /progetto di miglioramento (non deve coincidere con GAV)]; A --> C[Compito previsto: realizzare quanto dettagliato nei Piani di miglioramento, da realizzare in massimo 2 anni]; A --> D[Il Gruppo sarà preventivamente formato dal GAV]
```

**Un responsabile per ogni azione /progetto di miglioramento (non deve coincidere con GAV)**

**Compito previsto: realizzare quanto dettagliato nei Piani di miglioramento, da realizzare in massimo 2 anni**

**Il Gruppo sarà preventivamente formato dal GAV**

# PIANO DI MIGLIORAMENTO



## ... ENTRANDO NELLO SPECIFICO DELLE VARIE FASI

### FASE A

```
graph TD; A[FASE A] --- B[PUNTO DI PARTENZA: relazione conclusiva dell'autovalutazione, preparata dal Team di valutatori (GAV), che evidenzia per ogni sottocriterio: - punti di forza - aree da migliorare - punteggio]; B --- C[Il Comitato di autovalutazione esamina Punti di forza e Aree da migliorare di ciascun sottocriterio per evidenziarne la rilevanza]; B --- D[Queste analisi consentono di classificare le aree deboli di ciascun sottocriterio];
```

**PUNTO DI PARTENZA:** relazione conclusiva dell'autovalutazione, preparata dal Team di valutatori (GAV), che evidenzia per ogni sottocriterio:

- punti di forza
- aree da migliorare
- punteggio

Il Comitato di autovalutazione esamina Punti di forza e Aree da migliorare di ciascun sottocriterio per evidenziarne la rilevanza

Queste analisi consentono di classificare le aree deboli di ciascun sottocriterio

Vengono individuati i “Fattori Critici di Successo” dell’amministrazione, quegli aspetti chiave che, se attuati, permettono il conseguimento delle strategie e dei risultati di performance attesi

ESEMPI:

- a) Soddisfazione dei clienti/cittadini
- b) Efficienza della struttura (o Riduzione dei costi o Incremento della produttività)
- c) Motivazione del personale (o Competenza delle persone)
- d) ...

**FASE B**

**Viene definito il livello di importanza di ogni sottocriterio a confronto con i Fattori critici di successo**

**La matrice  
importanza/valore  
consente di individuare le  
macro-aree (sottocriteri)  
su cui  
focalizzare l'attenzione**

**Il risultato è una lista preliminare di  
aree da migliorare, tendenzialmente  
da 8 a 12,  
scelte sulla base del contributo  
potenziale che la soluzione di quei  
problemi può  
dare al conseguimento delle  
strategie e dei risultati di  
performance attesi.  
Per ciascuna delle aree da migliorare  
scelte vengono definite le possibili  
iniziative di  
miglioramento**

**In complesso si potrebbero  
ottenere da 8 a 15 iniziative  
di miglioramento, in  
funzione delle  
dimensioni e della  
complessità  
dell'amministrazione.**

# FASE C

**Obiettivo Fase C:**  
definire le risorse e i tempi necessari alla realizzazione delle iniziative di miglioramento individuate nella fase precedente, per consentire alla Direzione di disporre di tutte le informazioni utili per la scelta delle priorità

Per ognuna delle iniziative di miglioramento viene compilata una scheda con le seguenti informazioni:

- Una sintetica descrizione dell'iniziativa
- Il contributo potenziale, espresso in termini qualitativi, che l'iniziativa può dare alle politiche e strategie dell'amministrazione
- I tempi di realizzazione
- Una stima delle risorse necessarie per la realizzazione sia in termini di impegno delle persone (mesi/uomo) e delle competenze necessarie, sia in termini di costi e investimenti

# FASE D

```
graph TD; A((FASE D)) --> B[Riunione della Direzione, coordinata dal responsabile del RAV, coadiuvato da esperti di staff]; A --> C[Una delle iniziative scelte deve potersi concludere in tempi brevi, 4-6 mesi, per dimostrare al personale che l'autovalutazione è efficace e produce risultati a valore aggiunto, e aumentare la partecipazione]; A --> D[Presentazione iniziative di miglioramento, per giudicarne validità e correttezza motivazioni fornite]; A --> E[Alla fine si ottiene una scala di priorità, che permette di stabilire quali azioni di miglioramento lanciare (da 3 a 8), in funzione di: impatto iniziative, capacità, tempo per portarle a termine];
```

Riunione della Direzione, coordinata dal responsabile del RAV, coadiuvato da esperti di staff

Una delle iniziative scelte deve potersi concludere in tempi brevi, 4-6 mesi, per dimostrare al personale che l'autovalutazione è efficace e produce risultati a valore aggiunto, e aumentare la partecipazione

Presentazione iniziative di miglioramento, per giudicarne validità e correttezza motivazioni fornite

Alla fine si ottiene una scala di priorità, che permette di stabilire quali azioni di miglioramento lanciare (da 3 a 8), in funzione di: impatto iniziative, capacità, tempo per portarle a termine

# PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE

Dopo aver scelto priorità e azioni di miglioramento, è necessario per ogni iniziativa definire un progetto specifico

Il progetto deve comprendere Obiettivi generali, Indicatori, target, responsabilità, piano temporale attività, risorse, sistema di monitoraggio

Nello svolgimento del progetto viene coinvolto il team che ha effettuato l'autovalutazione, in modo da stabilire coerenza tra chi ha definito le priorità e chi attua il progetto